

PREMIO TOMMASO LEONETTI

Presidente

Laura Caravita di Sirignano Leonetti di Santo Janni

I Premiati

- 1986 Harold Acton
- 1988 Salvatore Accardo
- 1990 Luigi Tocchetti
- 1992 Ferdinando Bologna
- 1995 Carlo Azeglio Ciampi
- 1997 Renato Ruggiero
- 1999 Marcello Gigante

Segreteria

M. Grazia Leonetti Rodinò di Miglione
Napoli 80121 - Via dei Mille 40 - Tel. 081411800

Arte Tipografica - Napoli



ASSOCIAZIONE PREMIO TOMMASO LEONETTI
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL POLO MUSEALE NAPOLETANO

8^a edizione

Napoli, 19 novembre 2003 - ore 17,00

Museo Nazionale di San Martino

**PREMIO TOMMASO LEONETTI
UN IMPEGNO PER NAPOLI**

a personalità che abbiano contribuito alla conoscenza e
alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale
di Napoli

Conferto

per le sue ricerche sull'architettura e l'urbanistica napoletana
e per la donazione, con le sorelle Alma e Giovanna, allo
Stato italiano, della collezione di famiglia
di Vedute di Napoli a

GIANCARLO ALISIO

Professore Ordinario dell'Università degli Studi Federico II di Napoli

Introdurre

M. Grazia Leonetti Rodinò di Migliorino

Intervengono

Renato Profili
Prefetto di Napoli

Rosa Russo Iervolino
Sindaco di Napoli

Nicola Spinosa
Soprintendente speciale per il Polo Museale Napoletano

Consegna il Premio

Laura Caravita di Sirignano Leonetti di Santo Janni

Tommaso Leonetti, conte di Santo Janni (Napoli 1910-1975) grande appassionato della cultura e dell'arte, dotato di profonda carica umana, è stato un uomo di intenso impegno sociale.

Dal 1939 Guardia Nobile di S.S. Pio XII, poi Deputato al Parlamento, Cavaliere del Lavoro, Chevalier de la Légion d'honneur, promotore e Presidente della Camera di Commercio di Caserta e dell'Azienda Autonoma di Cura, Soggiorno e Turismo di Napoli. È stato inoltre Soprintendente del Pio Monte della Misericordia, Presidente dell'Automobil Club Napoli, dell'Istituto d'Arte Palizzi, del Museo Corrales di Sorrento, della Società Ippica Villa Glori Agnano, Vicepresidente dell'Ente Autonomo Teatro San Carlo e di numerose altre Istituzioni, oltre che Medaglia d'Oro per meriti culturali e turistici. In ognuna di queste attività, ha contribuito con fantasia e dinamismo alla crescita della sua amata Napoli.